A Cordoba i «tulipani» chiamati alla prima importante verifica

Olanda senza Neeskens contro l'Austria

Ottimismo tra gli austriaci – Happel promette un gioco migliore – Senekowitsch rifiuta una tattica con un attacco a tre punte – Le preferenze di Neeskens per il successo finale vanno a Italia, Argentina, RFT e Polonia

Nostro servizio

BUENOS AIRES - L'Austria contro l'Olanda non giochera a tre punte, come alcuni avevano ipotizzato. A respingere categoricamente il suggerimento e Helmut Senekowitsch, il tecnico della sorprendente formazione danubiana. «*I giocatori possono dire alla stampa quello che meglio credono, ma schiererò la squadra che giudichero piu in forma. E' questa la mia decisione definitiva, perche sono io che guido la nazionale*». In altre parole Senekowitsch non ammette nel suo lavoro interferenze di sorta. A consigliare un attacco a tre punte era stato Willy Kreuz, evidentemente rimasto un po' scosso dalla sconfitta subita domenica ad opera del Brasile, la prima dopo i successi nei confronti di Spagna e Svezia. Kreuz, in ogni caso, si è trovato praticamente ad avere come unica punta attendibile Krankl, speso i due si sono trovati completamente isolati dal resto della squadra, finendo per essere facile preda dei difensori brasiliani. La proposta di Kreuz, che si è sentito in un certo senso sacrificato, non è dunque stata neppure presa in considerazione dall'allenatore, che nel «ritiro» di Moreno ha sottoposto titolari e riserve alla quotidiana seduta di allenamento.

All'incontro odierno con la Olanda, Senekowitsch, nella consapevolezza delle difficolta che esso presenta, guarda con moderata fiducia «*Il primo turno e stato per l'Austria un successo notevole. Tutti gli "undici" schierati in campo nelle tre partite iniziali stanno bene e non vedo per quale motivo dovrei cambiare proprio ora*».

Il responsabile dei bianchi austriaci ritiene che l'incontro con il Brasile rappresenti un episodio del tutto marginale. «*Il Brasile, soprattutto nel primo tempo, ci ha costretto a giocare in difesa, e il fatto ci ha creato non poche difficolta. Ma alla nostra sconfitta non è nep pure estraneo lo stato del terreno di Mar del Plata, molle e gommoso. Contro Spagna e Svezia giocammo sul campo di Velez Sarsfield che, confrontato con quello di Mar del Plata, può dirsi perfetto...*».

Nella partita odierna non mancano i motivi di riscatto. L'Austria cerchera infatti di farsi della sconfitta per 1-0 subita proprio dagli olandesi, nell'«amichevole» giocata lo scorso 20 maggio a Vienna. «*Non ritengo che quel risultato possa in qualche modo condizionarci* — ha dichiarato Senekowitsch —. *Oggi saranno di fronte due squadre che si conoscono piuttosto bene. Questa volta ci attroveremo su un terreno neutrale e ritengo che la partita potrà essere anche interessante*».

Nel «ritiro» dell'Olanda intanto, si cerca ancora di analizzare le deludenti esibizioni del turno eliminatorio. Qualcuno ha avanzato il sospetto che i «tulipani» abbiano volutamente corso al risparmio, per potersi poi esprimere al meglio nelle piu importanti partite di semifinale. Certo che quella vista contro Perù, Scozia e Iran, e stata l'ombra della compagine che fece del «calcio totale» il suo capolavoro.

Allenatore e giocatori, a dispetto di tutto, continuano comunque a mostrarsi ottimisti circa il futuro. «*L'Olanda sorprendera tutti nel secondo turno* — ripete Happel —. *Finalmente non dovremo piu giocare a Mendoza dove il terreno era orribile e ci ha condizionati in maniera determinante*».

Sul gioco degli olandesi influirà, forse, anche l'abbandono del ritiro di Potrerillos, una splendida località alle falde delle Ande, che però ha sollevato le vibrate proteste dei giocatori per il suo eccessivo isolamento ed anche per la notevole altitudine. «*Quando si vive a 1560 metri, come abbiamo fatto in questi giorni, e poi si scende a giocare a 700, l'organismo ne soffre*» — ha dichiarato Haan.

Piuttosto che sbilanciarsi sull'incontro odierno con l'Austria, gli olandesi preferiscono azzardare un pronostico sull'esito finale di questo «Mundial». Neeskens, il «cervello» della squadra dice: «*Nel corso del primo turno molte cose sono cambiate rispetto alle previsioni originarie, e oggi le mie preferenze vanno, nell'ordine, a Italia, Argentina, RFT e Polonia*».

f. m.

Così a Cordoba (18,45)

AUSTRIA			OLANDA	
(1)	Koncilia	1	Jongbloed	(8)
(2)	Sara	2	Suurbier	(20)
(4)	Breitenberger	3	Rijsbergen	(17)
(3)	Obermayer	4	Krol	(5)
(5)	Pezzey	5	Poortvliet	(2)
(7)	Mickersberger	6	Jansen	(6)
(10)	Kreuz	7	Boskamp	(14)
(8)	Prohaska	8	W. Van de Kerkhof	(11)
(9)	Krankl	9	Rep	(16)
(11)	Iara	10	R. Van de Kerkhof	(10)
(12)	Krieger	11	Rensenbrink	(12)

ARBITRO: John Gordon (Scozia).
RAI-TV: domani differita TV ore 15,30 (rete 2). Oggi TV svizzera, sintesi differita TV ore 23,40.

I tunisini restano per premio in Argentina

TUNISI — Il governo tunisino ha autorizzato la squadra nazionale di calcio a rimanere in Argentina sino alla conclusione dei «mondiali» nonostante sia stata eliminata. E ciò a titolo di premio per l'ottimo comportamento della squadra, che ha superato tutte le aspettative.

Menotti è convinto di giocare la finalissima

Sarà la Polonia la terza vittima dell'Argentina?

La partita sarà giocata allo stadio «Central» di Rosario

Nostro servizio

ROSARIO — Sarà la Polonia la prima vittima di una Argentina dal dente avvelenato per essere stata sconfitta dall'Italia e sbattuta qui a Rosario? Stando al gioco messo in mostra dalle due compagini nella fase di qualificazione la squadra che sulla carta si fa preferire e l'Argentina pero, conoscendo il valore e la concentrazione che riescono a trovare i polacchi nelle competizioni importanti, si puo benissimo asserire che questo incontro è aperto ad ogni risultato.

Il C.T. Menotti, anche ieri, ha ripetuto che la sua squadra contro gli «azzurri» è stata la migliore e che non avrebbe meritato di perdere. Allo stesso tempo si è dichiarato sicuro che l'Argentina disputerà la finalissima di Buenos Aires: «*Contro l'Italia abbiamo superato numerose difficoltà sia sul piano tecnico che su quello tattico. La sconfitta ci ha evitato di incontrare Olanda e RFT che sono le capostipiti della scuola calcistica europea. Contro la Polonia sono sicuro che i miei uomini riusciranno a vincere*». Menotti sostiene questa tesi anche se sa in partenza di non poter utilizzare il centravanti Luque ancora infortunato e sotto choc per la tragica morte del fratello. «*I miei collaboratori* — ha precisato — *hanno seguito attentamente le partite giocate dalla Polonia e mi hanno presentato una relazione esauriente. La squadra polacca è forte, pratica un gioco essenziale, ma allo stesso tempo è vulnerabile in ogni reparto*». Menotti renderà nota la formazione poco prima l'inizio della gara ma visto che Luque non è disponibile sicuramente darà fiducia alla squadra presentata contro l'Italia. Unico dubbio riguarda chi giocherà all'ala sinistra fra Ortiz e il più esperto Houseman.

Jezek Gmoch, il C.T. dei polacchi, a differenza del suo collega, è stato più cauto: «*Abbiamo avuto la sfortuna di giocare prima di Italia-Argentina. Sicuramente se avessimo conosciuto il risultato di questo incontro ci saremmo regolati, avremmo evitato di finire nel girone dell'Argentina che avra il grande vantaggio del fattore campo. Comunque i miei "vecchi" sapranno tirare fuori tutta la grinta necessaria per ribattere i focosi avversari. Contro il Messico la squadra ha giocato meglio il che significa che stiamo trovando la migliore forma. Ed è per questo che non temiamo l'Argentina*». Anche Gmoch annuncera la formazione nel tardo pomeriggio. Unico dubbio rispetto all'ultimo incontro la presenza in campo di Boniek (autore di due gol contro il Messico) al posto di Lubanski.

Miguel Pereira

Così a Rosario (0,15)

POLONIA			ARGENTINA	
(1)	Tomaszewski	1	Fillol	(5)
(4)	Szymanowski	2	Olguin	(15)
(3)	Maculewicz	3	Galvan	(7)
(6)	Gorgon	4	Passarella	(19)
(9)	Zmuda	5	Tarantini	(20)
(5)	Nawalka	6	Ardiles	(2)
(19)	Lubanski	7	Gallego	(6)
(12)	Deyna	8	Valencia	(21)
(16)	Lato	9	Bertoni	(4)
(17)	Szarmach	10	Kempes	(10)
(18)	Boniek	11	Ortiz	(16)

ARBITRO: Ulf Eriksson (Svezia).
RAI-TV: TV diretta ore 0,10 (rete 1). TV svizzera, diretta TV ore 0,10.

Oggi allo stadio «S. Martin» di Mendoza

Perù-Brasile: in palio il primato sudamericano

Pronostico incerto tra due squadre alla ricerca del successo

Nostro servizio

MENDOZA — Oggi Perù e Brasile saranno di fronte sul campo di Mendoza per disputare il primo dei due incontri di semifinale.

Si tratta di una partita abbastanza delicata per entrambe e nessuna delle contendenti ne sottovaluta i rischi e le difficoltà. Tanto Coutinho che il collega Calderon, pur rilasciando dichiarazioni improntate ad un certo ottimismo, non posson fare a meno di sottolineare le insidie che l'incontro presenta per le rispettive squadre. Per la compagine carioca, dopo le note polemiche dei giorni scorsi, l'impegno di oggi pomeriggio può costituire l'occasione più opportuna per mettere a tacere, una volta per tutte, i suoi critici. Naturalmente, per far ciò, il Brasile dovrebbe vincere, e bene. Il che, dato il valore degli avversari, non appare impresa di facile realizzazione.

Per il Brasile, in definitiva, si tratta di confermare i miglioramenti affiorati nel suo gioco in occasione della partita sostenuta contro l'Austria. Contro i danubiani per gli uomini di Coutinho le cose sono andate un po' meglio che nelle precedenti esibizioni; ora, contro il Peru, il Brasile sosterrà una sorta di esame di maturità che dovra confermare o smentire i progressi messi in luce domenica scorsa.

Coutinho — come abbiamo detto —, pur non nascondendosi le difficoltà dell'incontro, si è dichiarato fiducioso nella prova che sapranno fornire i suoi uomini e si è detto sicuro del successo della sua squadra. «Il Brasile — ha dichiarato il tecnico carioca —, contro il Peru dimostrerà qual è la sua vera forza e mettera a tacere quanti hanno cercato di mettere zizzania nell'ambiente».

Anche per il Peru, naturalmente, l'incontro riveste una grande importanza. Dopo aver brillantemente superato il girone di qualificazione, oggi la compagine peruviana intende confermare quanto di buono ha messo in mostra nelle prime partite. La squadra, inoltre, è consapevole che una eventuale, e non impossibile, vittoria sul Brasile la consacrerebbe definitivamente come «grande» del calcio mondiale. Un successo, infine, consentirebbe ai peruviani di porre una seria ipoteca ad uno dei primi quattro posti. Un traguardo, questo, sul quale pochi avrebbero scommesso alla vigilia.

«E' un incontro difficile ma che non ci spaventa — ha affermato l'allenatore peruviano —. Siamo tutti consapevoli dei rischi che correremo e questo fatto, anziche scoraggiarci, ci carica, ci galvanizza».

Una partita, dunque, sul filo dell'incertezza. Difficile appare la formulazione di qualsiasi pronostico.

Claudio Alonso

Così a Mendoza (21,45)

PERU'			BRASILE	
(12)	Quiroga	1	Leao	(1)
(2)	Duarte	2	Toninho	(2)
(3)	Manzo	3	Neto	(16)
(4)	Chumpitaz	4	Oscar	(3)
(5)	Diaz	5	Amaral	(4)
(6)	Velasquez	6	Cerezo	(5)
(7)	Munante	7	Gil	(20)
(8)	Cueto	8	Batista	(17)
(19)	La Rosa	9	Roberto	(12)
(10)	Cubillas	10	Mendoca	(19)
(11)	Oblitas	11	Dirceu	(11)

ARBITRO: Nicolae Rainea (Romania).
RAI-TV: TV diretta ore 21,40 (rete 2). TV svizzera, diretta TV ore 21,40.

Il programma delle semifinali

Oggi

GIRONE A
A BUENOS AIRES - Ore 18,45 ITALIA - RFT
A CORDOBA - Ore 18,45 AUSTRIA - OLANDA

GIRONE B
A ROSARIO - Ore 0,15 POLONIA - ARGENTINA
A MENDOZA - Ore 21,45 PERU' - BRASILE

Domenica 18

GIRONE A
A BUENOS AIRES - Ore 21,45 ITALIA - AUSTRIA
A CORDOBA - Ore 21,45 OLANDA - RFT

GIRONE B
A ROSARIO - Ore 0,15 ARGENTINA - BRASILE
A MENDOZA - Ore 18,45 PERU' - POLONIA

Mercoledì 21

GIRONE A
A BUENOS AIRES - Ore 18,45 OLANDA - ITALIA
A CORDOBA - Ore 18,45 AUSTRIA - RFT

GIRONE B
A ROSARIO - Ore 0,15 PERU' - ARGENTINA
A MENDOZA - Ore 21,45 BRASILE - POLONIA

● I «biancorossi» della Polonia saranno impegnati oggi a Rosario contro l'Argentina. Per la squadra polacca il compito non si presenta facile poiché i «biancocelesti» di Menotti avranno dalla loro anche il pubblico. Nella foto, da sinistra a destra, il terzino MACULEWSKI, il portiere TOMASZEWSKI, l'attaccante LUBANSKI e il C.T. GMOCH

Il «Mundial» in televisione

Televisione oggi
● ITALIA-RFT: tv diretta ore 18,40 (rete 1). TV svizzera diretta ore 18,40
● BRASILE-PERU': tv diretta ore 21,40 (rete 2). TV svizzera diretta ore 21,40
● ARGENTINA-POLONIA: diretta tv ore 0,10 (rete 1). TV svizzera diretta ore 0,10
● AUSTRIA-OLANDA: TV svizzera, differita tv ore 23,40.

Televisione domani
● ITALIA-RFT: replica differita ore 14 (rete 2)
● AUSTRIA-OLANDA: differita tv ore 15,30 (rete 2)

Televisione sabato 17
● G.P. SVEZIA di automobilismo: diretta tv ore 14,05 (rete 1)
● MEETING DI FORMIA di atletica: diretta tv ore 16,30 (rete 1)
● CAMPIONATO MONDIALE di boxe PARLOV-CONTEH: diretta tv ore 22,35 (rete 2)

Televisione domenica 18
● POLONIA-PERU': tv diretta ore 18,45 (rete 2). TV Svizzera diretta ore 18,45
● AUSTRIA-ITALIA: tv diretta ore 21,45 (rete 1). TV Svizzera diretta ore 21,45
● ARGENTINA-BRASILE: tv diretta ore 0,15 (rete 2). TV Svizzera diretta ore 0,15
● RFT OLANDA: tv Svizzera sintesi differita ore 23,40

Televisione lunedì 19
● ITALIA-AUSTRIA: replica differita ore 14 (rete 1).
● RFT-OLANDA: differita tv ore 15,30 (rete 1)

Televisione mercoledì 21
● ITALIA OLANDA: diretta tv ore 18,40 (rete 1). TV Svizzera diretta ore 18,40
● POLONIA-BRASILE: diretta tv ore 21,40 (rete 2). TV Svizzera diretta ore 21,40.
● ARGENTINA-PERU': diretta tv ore 0,10 (rete 1). TV Svizzera diretta ore 0,10
● AUSTRIA-RFT: Tv Svizzera sintesi differita ore 23,40

Le lunghe cifre del «Mundial»

Solo Maier imbattuto

BUENOS AIRES — Sei giornate di gare, 24 partite disputate su un totale di 38: i «Mondiali» hanno percorso la fase preliminare del loro cammino e hanno promosso ai due gironi di semifinale otto squadre: Italia e Argentina (gruppo 1), Polonia e RFT (gruppo 2), Austria e Brasile (gruppo 3), Perù e Olanda (gruppo 4). Di queste, ben cinque (RFT, Olanda, Polonia, Brasile e Argentina) erano presenti alle semifinali del 1974 a Monaco. Una sola squadra tra le otto eliminate — la Svezia, aveva partecipato al secondo turno finale in Germania federale.

• • •

Il portiere tedesco Sepp Maier è rimasto imbattuto per 476 minuti, come era accaduto quattro anni fa allo svedese Hellstroem e al brasiliano Leao. La difesa migliore è quindi quella tedesca, la cui porta è ancora inviolata. Hanno subito finora un gol Polonia e Brasile, segnando rispettivamente al passivo Perù, Austria, Italia e Spagna. La classifica più negativa è invece quella maschile (12 reti subite), seguita da Unione Sovietica e Iran con 8 e dalla Scozia con 6.

• • •

Nel corso delle 24 partite finora disputate sono stati segnati 50 gol (63 invece a Monaco), con una media di 2,25 a partita. Questa la ripartizione delle reti: 10 nella prima giornata, 12 nella seconda, 14 nella terza, 3 nella quarta, 9 nella quinta, 11 nella sesta. Una leggera flessione insomma c'è stata nella fase centrale di questa prima parte della competizione.

• • •

Sono stati concessi dagli arbitri 11 rigori, di cui solo uno sbagliato (quello dello scozzese Don Masson nell'incontro con il Perù). Tre rigori ha trasformato Rensenbrink, due Cubillas, uno ciascuno Vasquez Ayala (Messico), A. Toth (Ungheria), Passarella (Argentina), Krankl (Austria) e Gemmil (Scozia). Due falli di rigore hanno realizzato due reti nella stessa partita: 17 giocatori prima di loro avevano realizzato due gol su rigore ai mondiali, ma solo il portoghese Eusebio aveva fatto ciò nella stessa partita (Portogallo-Corea del Nord 5-3 nel 1966).

• • •

Il Perù, con 7 gol all'attivo, ha il miglior attacco dei mondiali, seguito con 6 da RFT e Italia, con 5 da Francia, Olanda e Scozia. All contrario la squadra meno prolifica è la Svezia con un gol, seguita con due da Iran, Brasile, Spagna e Messico.

• • •

E' nel quarto girone che si sono rivelati i giocatori più prolifici. Questa è la classifica dei marcatori per quanto riguarda le prime posizioni: 1) Cubillas (Perù) 5 reti, 2) Rensenbrink (Olanda) 4 reti.

Al terzo posto, con due gol, ci sono otto giocatori: Rossi e Betteza (Italia), Luque (Argentina), Flohe e Rummenigge (RFT), Krankl (Austria), Boniek (Polonia) e Gemmil (Scozia). Solo quest'ultimo non ha la possibilità di migliorare la sua posizione dato che la Scozia è stata già eliminata.

Nel meeting internazionale di Firenze

Montelatici: primato italiano Bene Mennea e la Szewinska

Dal nostro inviato

FIRENZE — Pietro Mennea ha corso per la terza volta nella stagione i 200 metri, e per la terza volta ha vinto. La sua e stata una prova di efficienza con la solita curva splendida, con un ritmo quasi esemplare e con una partenza appena appena incerta. Ne è venuto fuori un 20"49 che gli vale la maggiore prestazione europea della stagione. La gente ha molto gradito la gara del campione d'Europa che si è così guadagnato una robusta dose di applausi. In assenza di «Ed» Moses (a riposo per un malanno bronchiale) e di Sara Simeoni (impegnata con gli esami all'ISEF e un po' deconcentrata) ha finito per essere il numero uno, assieme alla grande Irena Szewinska, del «meet.ng» fiorentino. Ed eccovi il resoconto di quel che è accaduto.

La serata è fresca, lo stadio adeguatamente fornito di pubblico e il programma interessante. Dopo la facile vittoria della campionessa italiana Ileana Ongar sui 100 ostacoli (14"50) il primo buon risultato (46"15) lo azzecca il nero americano Make Parks sui 400 metri. L'atleta è appena tornato alle gare dopo il grave infortunio patito l'anno scorso nell'ultima gara — si trattava della staffetta del miglio — della Coppa del mondo a Duesseldorf. Gli 800 sono fiacchi: l'americano Mark Enyeart e lo jugoslavo Milavan Savic si danno battaglia negli ultimi trecento metri, e poi il francese Josè Marajo li brucia con uno sprint ragguardevole (1'48"29).

Corsa quasi solitaria della splendida Irena Szewinska sui 400 femminili: La polacca ai cento ha già corsa vinta e alle sue spalle si da un gran daffare la bolzanina Erika Rossi che le giunge a rispettosa distanza migliorando tuttavia — di quasi mezzo secondo — il limite personale. Il tempo di Irena è squillante (51"49), quello dell'azzurra è buono (53"08).

C'è il tempo di un raggruppamento collettivo per la bella corsa di Erika ed ecco che Marco Montelatici, che al "comunale" di Firenze è di casa, sfodera il record italiano del peso con un lancio a 19,75: otto centimetri meglio del primato da lui stesso stabilito l'anno scorso. Con la bella misura Montelatici fa il secondo posto alle spalle dell'americano Al Feuerbach, autore di un 20,61 che è per ora fuori dalla portata del gigante fiorentino.

Nei 5000, prova molto attesa per la presenza del Kenyano Samson Kimobwa, fino a metà gara non succede nulla e poi l'olandese Jos Hermes da uno strattone il gruppo va in frantumi. Al ritmo imposto dall'olandese reggono solo Kimobwa e Venanzio Ortis. Pare una gara a tre ma l'azzurra non tarda a mollare e quando l'olandese aduanza il passo cede anche il piccolo kenyano. L'ultimo giro di Hermens è notevole, ma meglio di lui fa Giuseppe Gerbi, che va ad insidiare addirittura il secondo posto di Kimobwa. Non male il tempo dell'olandese (13'46" e 8/).

Di buon livello i 1500 col keniano Wilson Waigwa, già molto ammirato a Torino, capace del solito sprint alla dinamite.

Nel salto in alto l'olandese Ruud Welart dominatore dieci giorni fa a Torino, dopo aver sbaragliato a quota 2,22 la folta pattuglia azzurra ha tentato addirittura 2,30 misura che per ora è decisamente lontana dalle sue possibilità. Gran finale coi 400 ostacoli.

Sono in lizza Sam Turner e J.m Walker. Quest'ultimo è il campione americano (titolo vinto in assenza di Moses) e pare destinato a grandi cose. Corre con scioltezza e usa il micidiale sistema dei tredici passi tra un'ostacolo e l'altro. Vince senza dannarsi l'anima in un eccellente 50" e 27: prestazione che farebbe far salti di gioia al migliore dei nostri. Il terzo meeting fiorentino va in archivio con un record italiano, con una straordinaria corsa di Irena Szewinska e con il mezzo giro di pista fatto da Pietro Mennea alla maniera dei grandi campioni.

Remo Musumeci

Catania-Nocerina spareggio a Catanzaro

FIRENZE — La Lega «semipro» ha stabilito che lo spareggio fra il Catania e la Nocerina (classificate a pari punti nel girone C della serie C) abbia luogo domenica (ore 17,30) nel campo di Catanzaro, con eventuali tempi supplementari. In caso di ulteriore pareggio l'arbitro provvederà al sorteggio

Mentre Vitali va a «caccia» di Pasinato

Il Napoli scioglie le file annullate le amichevoli

NAPOLI — Il Napoli ha ordinato il «rompete le righe» ai suoi giocatori. Ieri pomeriggio, dopo l'allenamento sostenuto al S. Paolo, Sacco, l'allenatore in seconda che ha sostituito Di Marzio partito per l'Argentina, ha salutato i giocatori ed ha dato loro appuntamento per la fine di luglio. Confermata la sede del ritiritazio: anche quest'anno sara Bressanone. In conseguenza dell'anticipata chiusura della stagione, il Napoli ha annullato le amichevoli programmate con l'Avellino e con la Spal.

Per quanto riguarda le operazioni di mercato, il d.s. Vitali partirà oggi in compagnia di Ferlaino alla volta di Milano per definire le comproprietà di Pasinato, Pin, Speggiorin e Vavassori.

IL 15 GIUGNO INIZIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI DEL

BOLOGNA F.C. S.p.A.

VIA S. STEFANO, 71
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

ABBONAMENTI 1978-79

TRIBUNA NUMERATA	L. 230.000
TRIBUNA PARTERRE	L. 135.000
DISTINTI NUMERATI	L. 100.000
DISTINTI NUMERATI RAGAZZI (fino a 15 anni)	L. 60.000
DISTINTI PARTERRE	L. 60.000
DISTINTI PARTERRE RAGAZZI (fino a 15 anni)	L. 20.000
CURVE	L. 28.000
CURVE RAGAZZI (fino a 15 anni)	L. 12.000

I BOLOGNA F.C. assicura ai possessori degli abbonamenti numerati di TRIBUNA o DISTINTI la disponibilità del posto già occupato purché il rinnovo venga effettuato rispettivamente entro il 30 e 15 luglio.

LE RICHIESTE DI ABBONAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATE ANCHE PRESSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO Via Caduti di Cefalonia, 1.

Honda 125 Endurance, 4 tempi, 10.000 giri, 14 HP di potenza.

Nata da lesperienza Honda nelle gare di durata. Motore 4 tempi, monocilindrico con asse a camme in testa, 10.000 giri, 14 HP, 5 marce, freno anteriore a disco, strumentazione completa (da marmitta).

Honda 125 Endurance L. 970.000.
Honda 125 S, L. 899.000, I.V.A. inclusa, franco concessionario. Pagamento anche in 24 mesi.

Sulle pagine gialle trovi gli indirizzi dei concessionari e dei punti di assistenza Honda.

HONDA Compagna di strada